

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

S. Elia a Pianisi. La società di Leonardo ed Enrico, leader mondiale nell'esportazione di olio extra-vergine d'oliva certificato italiano, ha acquisito l'80% della società statunitense di distribuzione prodotti fondata da Profaci nel 1979

Ampi orizzonti per Colavita USA

Orizzonti sempre più rosei per il Gruppo facente capo agli imprenditori Leonardo ed Enrico Colavita di S. Elia a Pianisi, che, partendo dal paese natio, S. Elia a Pianisi, negli anni hanno allargato il ventaglio delle proprie attività fino a diffondere il marchio dei loro prodotti in tutto il mondo.

Con tenacia ed impegno sono riusciti a dare lustro alla propria terra e all'intera regione molisana, conquistando sempre più ampi spazi di mercato.

La sempre più nota Colavita S.p.A., società leader mondiale nell'esportazione di olio extra vergine d'oliva certificato italiano, ora ha acquisito l'80 per cento della società statunitense di distribuzione di olio d'oliva, pasta, aceto balsamico ed altre specialità, fondata con il nome di "Colavita Usa" dalla famiglia Profaci nel 1979.

Considerevoli traguardi dunque per Colavita Usa. Con 100 milioni di dollari di



fatturato previsti nel 2008, essa costituisce l'importatore esclusivo dei prodotti Colavita per il Nord America: tali prodotti grazie alla partnership tra le due aziende familiari sono divenuti leader sul mercato statunitense tra i marchi italiani di olio d'oliva commercializzati negli USA. La famiglia Profaci manterrà una quota di minoranza nella società e rimarrà nella gestione operativa del business negli Usa.

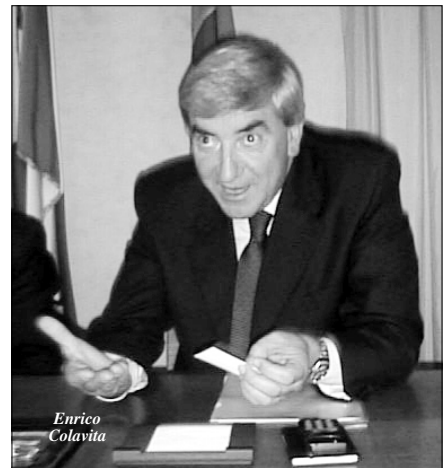
"L'operazione - afferma con soddisfazione Enrico Colavita, presidente del Gruppo Colavita, che opera in Italia anche con il marchio Santa Sabina - con-

solido la nostra presenza sui mercati internazionali, dove già oggi viene sviluppato oltre l'80% del nostro fatturato consolidato, che nel 2008 si prevede intorno ai 75 milioni di euro. Nonostante il clima recessivo negli Stati Uniti, siamo fiduciosi sulle prospettive di ulteriore crescita dei nostri prodotti su quei mercati."

Il nuovo fondamentale tassello rappresenta per la società santa liana il tramite per aprire contestualmente opportunità di

sviluppo ed inserimento anche per altre aziende molisane, impegnate nella commercializzazione di prodotti tipici dell'agroalimentare. L'iniziativa assume una valenza maggiore, considerato il contesto di crisi che investe tutta l'economia mondiale, con particolare riferimento a quella europea ed italiana.

Parole di apprezzamento sono state rivolte al Gruppo Colavita da Giancarlo Lanna, presidente di Simest, Società italia-



Enrico Colavita

na per le imprese all'estero: "L'acquisizione di Colavita Usa - ha affermato - permette di presidiare ancora meglio il mercato nordamericano con un prodotto di alta qualità.

La Simest ha contribuito all'investimento della Colavita con l'obiettivo di consolidare

ulteriormente la piattaforma distributiva di eccellenza per prodotti alimentari "made in Italy". In tal senso auspichiamo in futuro che la Colavita Usa apra il proprio capitale ad altri imprenditori interessati a condividerne il progetto di crescita."

msr

RICCIA

Nel calendario 2009 raccolte le immagini della Festa dell'uva

Tutte le immagini più belle della settantesima Festa dell'uva sono raccolte nel calendario 2009 dedicato alla festa riccese e realizzato dal Comitato promotore presieduto da Salvatore Panichella. Nel mese di gennaio il calendario propone le immagini del bellissimo carro vincitore della Festa realizzato dalla contrada Cerignale: negli scatti è visibile la mega fornice da lavoro che sta per recidere un grappolo d'uva dalle enormi dimensioni e ricoperto di uva bianca, un'opera davvero curata nei minimi particolari e premiata con il primo premio dalla giuria.

Nel mese di febbraio ci sono le foto del carro che arrivato secondo: quello realizzato dalla contrada Romano con cestini di vimini di dimensioni gigantesche e l'immanicabile quadro della Madonna del Rosario di Pompei. Proseguendo, nel mese di marzo ci sono gli scatti del carro giunto al terzo posto, anch'esso frutto di ore di lavoro e di grande impegno. Il carro di contrada Campasuli, giunto quarto nella competizione, è immortalato nel mese di aprile dove si vede il grande carro colmo di uva rossa e il fiasco di vino decorato con grappoli d'uva e vimini. Nel mese di maggio c'è il carro giunto quinto nella gara: l'immagine più grande, scattata poco prima dell'inizio della sfilata, mostra bambini e ragazzi che indossano i tipici costumi da lavoro dei contadini di una volta, tutti bellissimi nella loro semplicità e spontaneità. Il carro che caratterizza il mese di giugno è quello che è giunto sesto nella gara: nelle foto i giovani presenti sulla bellissima struttura a due piani sono alle prese con i mestieri di una volta, tipici della cultura contadina di una volta. Seguono, fino a dicembre, le immagini degli altri carri in gara, dei gruppi folcloristici immortalati durante balli e canti della sfilata. Già c'è attesa per l'edizione 2009 della Festa dell'uva in programma domenica 13 settembre.

L'iniziativa è stata realizzata grazie all'impegno del Comitato e al patrocinio dell'Assessorato regionale alla Cultura, al Turismo e allo Spettacolo, la Provincia di Campobasso, l'amministrazione comunale di Riccia, la sezione riccese della Coldiretti, la Comunità montana Fortore, l'Unioncamere Molise.

Alla cerimonia del cantante dei Nomadi anche il regista molisano Giorgio

Da Jelsi tre doni al cantautore Danilo Sacchi per il matrimonio



Presente anche il regista molisano Alla cerimonia nuziale di Danilo Sacco e Chiara Tassisto, dopo dodici anni di rapporto, si sono sposati in modo molto informale in Piemonte nel Comune di Agliano Terme, nel paese d'origine del cantante. Danilo (voce solista dei Nomadi da quando sostituì egregiamente il compianto Augusto) è da sempre legato alle sue umili origini e forse proprio per questo è così amato non solo dalla sua gente.

Il regista Pierluigi Giorgio, amico fraterno da anni, che con lui realizzò nel 2003 un documentario per GEO che li vedeva protagonisti in "Dove il pane si chiama vino", è stato natu-

ralmente invitato alla cerimonia.

Ha portato tre doni - agli sposi, graditissimi - realizzati e provenienti tutti da Jelsi: due lampade artistiche da comodino creati da Concetta Miozzi nel suo laboratorio di fresca apertura "Frammenti di Luce"; un bastone totemico che ha fatto intagliare dal bravo artigiano Peppe Candeloro e libro ("Sant'Anna, la Festa"), calendario e vino dei traghetti in offerta ai neo-sposi dal Comitato S. Anna.

Mentre tutti li attendevano su una scenografica auto che li ha anticipati, Danilo e Chiara sono invece arrivati in piazza su un carretto trainato da un vecchio

trattore sbuffante e scoppiettante, condotto da un nerboruto contadino del luogo e accompagnato da note potenti e trascendenti di cornamusa e tamburi ad opera di un gruppo di scozzesi - su di giri già dal mattino - giunti in aereo nel tipico costume. Ricevuti dal Sindaco che ha raccolto, tra qualche spiritosa battuta del cantante, i loro "sì", hanno ricevuto l'abbraccio della comunità che si è vista protagonista per un giorno. Fra i duecento invitati, erano presenti Cico Falzone, Daniele Campani e Massimo Vecchi dei Nomadi; Massimo Bubola, bravissimo cantautore e collaboratore di Fabrizio De André; Rocco Tanica, tastierista de "Elio e le Storie Tese" e Michele, cantante noto negli anni 60/70 anche in televisione.

Tutti a pranzo in un agriturismo fra le colline innevate dell'astigiano rischiarate da un sole splendente.

Si è fatta notte avanzata, conclusa dalle canzoni di un repertorio tutto in

inglese intonato da Danilo stesso, accompagnato da un gruppo di amici e dagli stessi scozzesi in gara con i piemontesi "a colpi" di Barbera. Poi il cantante, un po' malfermo nell'incendere, ha invitato l'amico Pierluigi - che ha tentato senza effetto di rinviare l'appuntamento al giorno dopo - nel casale di proprietà, per fargli ascoltare la sua ultima creazione musicale. All'alba, del buon vino di Jelsi, facevano bella mostra a terra, solo i vuoti!... Comunque, auguri affettuosissimi Chiara e Danilo!!!

